

CAPITOLO DEI CANONICI DELLA BASILICA CATTEDRALE DI SANT'AGAPITO MARTIRE
CON LA DIOCESI SUBURBICARIA DI PALESTRINA



Bando

Concorso di idee per la riqualificazione del Sagrato
e il restauro della facciata della Basilica Cattedrale
di Sant'Agapito Martire in Palestrina

09/09/2015



Concorso di Idee per la riqualificazione del Sagrato e il restauro della Facciata della Basilica Cattedrale di Sant'Agapito Martire in Palestrina

Premessa

La Basilica Cattedrale di Sant'Agapito Martire in Palestrina con la collaborazione della Diocesi Suburbicaria di Palestrina, proponendosi di valorizzare l'arte sacra quale strumento di evangelizzazione, di catechesi e di dialogo, capace di offrire *la possibilità di godere del patrimonio vivo del cristianesimo e, nel contempo, della fede cristiana*, indice un **concorso di idee**, in forma anonima e con tre livelli di giudizio autonomi. Il concorso è finalizzato all'acquisizione di idee propedeutiche alla progettazione dei lavori di *restauro e riqualificazione* al fine di valorizzarne ulteriormente la valenza artistica ed archeologica nonché il massimo rapporto architettonico e di fruibilità con il tessuto urbano del centro storico della città di Palestrina.

ART. 1 – ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO

Il Capitolo dei Canonici della Basilica Cattedrale di Sant'Agapito Martire, congiuntamente e in collaborazione con la Diocesi Suburbicaria di Palestrina, bandisce il concorso di idee, aperto e in forma anonima come specificato nei successivi articoli, la cui partecipazione è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti come all'art.5.

Il concorso ha il titolo: Concorso di Idee per la riqualificazione del Sagrato e il restauro della Facciata della Basilica Cattedrale di Sant'Agapito Martire in Palestrina.

L'Ente Banditore nomina come coordinatore e referente dell'intero procedimento la dott.ssa Roberta Iacono, di seguito nominato Segretaria Organizzativa.

Si elegge come sede per l'invio della documentazione la Curia Vescovile:

Indirizzo: Curia Vescovile, p.zza Gregorio Pantanelli, 8 - 00036 Palestrina RM

Segreteria Organizzativa: dott.ssa Roberta Iacono

E-mail: novecentenario@diocesipalestrina.it

ART.2 –OGGETTO DEL CONCORSO

L'oggetto del concorso di restauro e riqualificazione è costituito dalla facciata d'ingresso e dal sagrato della Basilica Cattedrale di Palestrina, ai quali si intende dare nuovo lustro e una nuova veste in occasione delle celebrazioni del IX Centenario della sua Dedicazione, che cadranno nel 2017.

È molto importante tenere presente, durante tutto il percorso di elaborazione, che l'attuale conformazione di questa porzione unitaria dell'edificio è il risultato di interventi architettonici susseguitisi senza soluzione di continuità dall'epoca tardo antica fino ad oggi inglobando un edificio di età romana. Prerogativa fondamentale considerare l'utilizzo liturgico dell'edificio architettonico e le necessità che la funzione liturgica impone all'edificio. La Basilica Cattedrale è la chiesa madre entro la quale sono rappresentate tutte le chiese della Diocesi di Palestrina; è il luogo in cui il Vescovo svolge le celebrazioni solenni; è anche una parrocchia, luogo di incontro di una comunità. L'edificio però racconta e testimonia anche la storia della città e la storia della Diocesi. È quindi un monumento che deve essere fruito anche per il suo grande valore culturale, archeologico, architettonico e storico artistico.

L'edificio è un Bene sottoposto a vincolo ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004, pertanto nello sviluppare l'idea progettuale si tengano in considerazione le normative vigenti.

ART. 3 – OBIETTIVI DEL CONCORSO

Come indicato nella premessa lo scopo del Bando è quello di acquisire idee di sintesi, tra le esigenze liturgiche e le esigenze di conservazione del Bene Culturale nei molteplici aspetti presentati nel precedente articolo, finalizzate alla elaborazione dei lavori per il restauro della Facciata e la riqualificazione del Sagrato della Basilica Cattedrale di Sant'Agapito Martire in Palestrina.

Tale idea verrà elaborata in forma di progetto esecutivo, ai fini dell'affidamento dei lavori, dal vincitore del concorso - che assumerà per l'occasione la qualifica professionale di "ideatore e collaboratore artistico" – unitamente ad un professionista incaricato dal Vescovo, che assumerà il ruolo di progettista.

Il Vescovo potrà, altresì, a suo insindacabile giudizio ed ove ne sussistano le condizioni giuridiche di iscrizione all'Ordine professionale, incaricare lo stesso vincitore di procedere nell'elaborazione del progetto esecutivo da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori e loro realizzazione.

L'elaborato di gara dovrà svilupparsi tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Restauro del prospetto principale della Basilica.
- Inserimento dell'iscrizione dedicatoria della Basilica che dovrà essere:
D.O.M. ET IN HONOREM S.AGAPITI M. PRAEN.
- Inserimento di una raffigurazione di Sant'Agapito Martire all'interno del fornice sopra il portale d'ingresso.
- Eventuale diversa sistemazione delle statue attualmente collocate sul sagrato e sul prospetto laterale occidentale.
- Riqualificazione del sagrato come spazio fruibile dalla collettività nel rispetto delle preesistenze archeologiche ed architettoniche, nonché del tessuto urbano del centro storico cittadino.

Al fine di poter realizzare un'adeguata idea progettuale, saranno forniti materiali come specificato all'art. 7.

ART. 4 - LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. È consentita la partecipazione al concorso e la presentazione degli elaborati anche in lingua inglese. Il sistema per la redazione degli elaborati tecnici è quello metrico decimale.

ART. 5 - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è rivolto ai neo laureati delle facoltà di Architettura e/o Ingegneria edile ed edile architettura, o di corsi di laurea equipollenti, istituiti presso tutte le Università della Comunità Europea nonché ai giovani professionisti Architetti e/o Ingegneri che non abbiano compiuto i 40 anni di età alla pubblicazione del Bando, iscritti e non, presso i relativi Ordini Professionali.

La partecipazione al concorso potrà avvenire in forma individuale o in forma associata. In caso di raggruppamento i componenti dovranno indicare il loro rappresentante. Nessuno potrà far parte di più raggruppamenti né, ovviamente, se inserito in un raggruppamento, potrà partecipare in forma singola.

Le idee progettuali proposte dovranno essere originali ed inedite e non potranno essere state presentate in altri concorsi o pubblicate o esposte in mostre e manifestazioni.

In caso di azione promossa da un terzo contro l'Ente banditore in relazione alle proposte presentate dai candidati stessi, l'Ente declina ogni e qualsiasi responsabilità e si riserva di agire in giudizio per il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Tutti i costi per la produzione della proposta ideativa sono interamente a carico dei concorrenti.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso:

- I componenti delle Commissioni giudicatrici nonché i coniugi e i parenti, fino al III grado;
- i soggetti che hanno rapporti di lavoro o ricoprono incarichi o svolgono servizio all'interno della Diocesi Suburbicaria di Palestrina, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- i soggetti che hanno legami di parentela con i sacerdoti che svolgono il servizio all'interno della Basilica Cattedrale;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.

L'Ente Banditore può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando. Le condizioni di incompatibilità si applicano per tutti i partecipanti, anche se in forma associata, comportando l'esclusione dell'intero team.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

Ai partecipanti al concorso l'Ente Banditore mette a disposizione, in formato digitale scaricabile dal sito web, previa registrazione, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura della proposta ideativa, che rimangono di proprietà della Basilica Cattedrale la quale fa divieto ai partecipanti di utilizzarli per altri fini se non strettamente connessi alla realizzazione della proposta:

- a. Testo del Bando del concorso;
- b. Modello di domanda di partecipazione Allegato 1 "documentazione amministrativa" come specificato nel successivo art.9;
- c. Relazione Storica sulla Basilica Cattedrale con documentazione, foto e immagini storiche relative anche a tutte le opere d'arte coinvolte;
- d. Relazione biografica e galleria iconografica sulla figura del Santo Martire Agapito;
- e. Stralcio del Piano Particolareggiato del Centro Storico della città di Palestrina;
- f. Piante e prospetti della facciata e del sagrato;

ART. 8 - VALIDITÀ DEL CONCORSO

L'Ente Banditore si riserva l'insindacabile possibilità di annullare il concorso qualora allo stesso partecipino meno di cinque concorrenti.

In questo caso gli elaborati verranno riconsegnati entro 30 giorni dalla scadenza del bando ai candidati partecipanti.

ART. 9 – ELABORATI RICHIESTI E MODALITÀ DI CONSEGNA.

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima; in nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi sui plichi o su qualunque allegato, pena l'esclusione.

I concorrenti dovranno presentare la proposta progettuale in un plico chiuso e sigillato su tutti i lembi, all'indirizzo indicato all'art. 1 del presente bando. Tale plico dovrà portare la dicitura: **"CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SAGRATO E IL RESTAURO DELLA FACCIATA DELLA BASILICA CATTEDRALE DI SANT'AGAPITO MARTIRE IN PALESTRINA"**, in carattere Arial 24, senza alcun nominativo del mittente.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste chiuse, sigillate, anonime non trasparenti:

Busta A - ELABORATI DELLA PROPOSTA IDEATIVA

a1 - N. 2 Tavole grafiche formato **DIN A1** a sviluppo orizzontale, con il disegno in nero e lo sfondo bianco, contenente piante, prospetti sezioni dello stato di fatto e dell'idea progettuale in scala 1:50; dettagli costruttivi in scala 1:20, inserimenti fotografici, rendering ed ogni altra eventuale rappresentazione utile ad illustrare l'idea progettuale e a chiarire le scelte tecniche architettoniche operate. Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. È richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati. Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti. Qualora si abbia la necessità è possibile presentare un'ulteriore tavola DIN A1;

a2 - Relazione tecnico illustrativa con la descrizione dell'idea progettuale, integrata da schizzi, fotografie o altro a discrezione del concorrente, che serva ad illustrare l'idea stessa fino ad un **max di 10 cartelle DIN A4**;

a3 - Stima dettagliata e documentata dei soli lavori previsti da contenere entro il limite massimo di € 200.000,00 (euro duecentomila) IVA esclusa;

a4 – CD-ROM non riscrivibile contenente tutti gli elaborati di cui ai precedenti punti, in formato PDF.

Non sono ammessi ulteriori elaborati presentati in forma diversa da quella descritta precedentemente.

Busta B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA IN BUSTA SIGILLATA

b1 - Domanda di partecipazione come da modello allegato al presente bando

b2 - Copia dei documenti di identità del singolo partecipante o di tutti i partecipanti in caso di raggruppamenti;

La presentazione degli elaborati e della documentazione sopra descritta dovrà essere effettuata rigorosamente in forma anonima. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del soggetto concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate.

ART. 10 – RICEZIONE DELLE PROPOSTE

Il suddetto plico, contenente la busta A e la busta B, può essere inviato a mezzo posta raccomandata o tramite corriere e deve pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo all'art.1 entro e non oltre le ore **13.00 del 13 febbraio 2016**

La Basilica Cattedrale non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio del **13/02/2016**, entro e non oltre le ore **13.00**, non sarà ritenuto valido **alcun plico**, anche se sostitutivo od aggiuntivo di altro precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, in uno dei locali della Segreteria Organizzativa del concorso.

Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale ovvero l'Università di appartenenza del concorrente.

ART. 11 – QUESITI, RICHIESTA DI CHIARIMENTI, SOPRALLUOGHI

I quesiti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione saranno valutati e analizzati solo se fatti pervenire esclusivamente a mezzo email all'indirizzo **novecentenario@diocesipalestrina.it** con oggetto: "FAQ - Concorso di idee per la Basilica Cattedrale", entro e non oltre il **16 gennaio 2016**.

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

Non saranno fornite informazioni telefoniche.

La Segreteria Organizzativa procederà a rispondere ai candidati singolarmente e a darne pubblicazione settimanale nell'apposita sezione "FAQ" sul sito di concorso. L'aggiornamento di suddetta pagina verrà notificato su canali facebook e twitter. Le domande e le risposte riportate nell'area FAQ saranno pubblicate in forma anonima.

Saranno organizzati **due sopralluoghi** al fine di permettere ai partecipanti di prendere visione dei luoghi oggetti del presente bando e durante i quali potranno essere poste domande e chiarimenti. I sopralluoghi saranno curati dalla Segreteria Organizzativa con il seguente calendario non vincolante:

1. Primo sopralluogo: sabato 17 ottobre 2015
2. Secondo Sopralluogo: sabato 21 novembre 2015

Per la partecipazione ai sopralluoghi è obbligatoria la prenotazione alla email della Segreteria Organizzativa.

A metà novembre si svolgerà una giornata di studi incentrata sulla storia della Basilica Cattedrale e sugli interventi di restauro realizzati tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX secolo, della quale si darà comunicazione sul sito web, alla quale si suggerisce ai partecipanti di assistere.

ART. 12 – MODALITÀ DI GIUDIZIO

Il concorso di idee è strutturato in tre livelli di giudizio, articolati in tre fasi, svolte dalla Commissione Giudicatrice, dalla Commissione diocesana IX Centenario e dal pubblico di cittadini e fedeli come di seguito normato.

In una prima seduta pubblica, la Segreteria Organizzativa controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 10 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne. La Segreteria Organizzativa provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

Si procederà a sottoporre le proposte progettuali pervenute alle commissioni che formuleranno un giudizio secondo i criteri qui di seguito esposti:

- Modalità e criteri dell'intervento di restauro in rapporto alla comprensione e alla valorizzazione degli aspetti archeologici e architettonici della facciata
max 20 punti;
- Modalità e criteri di intervento di riqualificazione e abbellimento della facciata
max 20 punti;
- Modalità e criteri di intervento riguardanti la valorizzazione dell'assetto architettonico del sagrato
max 30 punti;
- Modalità e criteri di intervento inerenti la valorizzazione del rapporto con lo spazio urbano
max 30 punti;

ART.13 – PRIMO LIVELLO DI GIUDIZIO - LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, è costituita da:

- L'Ordinario diocesano o un ecclesiastico suo delegato con il ruolo di Presidente della Commissione;
- Funzionario della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- Funzionario della Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria Meridionale;
- Sindaco della Città di Palestrina o suo delegato;
- Un cittadino under 40 di Palestrina, nominato dal Vescovo e ritenuto esperto qualificato nella materia su cui verte in concorso.
- Due rappresentanti del mondo della ricerca scientifica e universitaria;
- Farà, altresì, parte della Commissione, senza diritto di voto, il referente della Segreteria Organizzativa che parteciperà ai lavori della stessa con funzioni di verbalizzante.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in seduta riservata e **le decisioni dalla stessa prese sono insindacabili.**

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta "A" e a valutarle secondo i criteri di valutazione appresso indicati:

La Commissione giudicatrice selezionerà, formando una propria graduatoria segreta, le proposte più coerenti con le finalità del bando senza rendere note le valutazioni singolarmente assegnate.

I lavori selezionati e la graduatoria verranno consegnati alla Segreteria Organizzativa per l'organizzazione della seconda fase di giudizio.

ART. 14 - SECONDO LIVELLO DI GIUDIZIO - LA COMMISSIONE DIOCESANA PER IL IX CENTENARIO.

La Segreteria Organizzativa provvederà a sottoporre i lavori selezionati nella prima fase dalla Commissione Giudicatrice alla Commissione diocesana per il IX Centenario nominata dal Vescovo in data 18 agosto 2014 con decreto vescovile prot. n.68/2014 che, sempre in forma riservata comporrà una propria graduatoria di questi lavori assegnando ad ognuno di essi - con una valutazione sintetica rispetto ai criteri indicati nel precedente articolo 12 - un proprio punteggio.

ART. 15 – TERZO LIVELLO DI GIUDIZIO – IL PUBBLICO

Successivamente la Segreteria Organizzativa, in accordo con l'Ente Banditore, provvederà ad esporre i lavori, come sopra selezionati, in un'apposita mostra da tenersi presso la Città di Palestrina al fine di consentirne la valutazione da parte della cittadinanza.

Questo terzo livello di giudizio si estrinsecherà nella raccolta, in apposita urna, di schede di voto che verranno compilate dai visitatori della mostra.

Le operazioni di voto della cittadinanza si svolgeranno durante le ore di apertura del locale adibito ad esposizione ed avverranno alla presenza di almeno due addetti. Il cittadino potrà esprimere un solo voto, previa registrazione.

Il luogo e la data di esposizione al pubblico verrà resa nota con manifesti cittadini e con inserzione nel sito web www.diocesipalestrina.it.

ART. 16 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE

I livelli di giudizio esprimono un voto secondo un peso ponderale. E quindi il primo per il 50%, il secondo per il 30% e il terzo livello per il 20%.

ART. 17 - DESIGNAZIONE E PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE E PREMI

Immediatamente dopo chiusura dell'esposizione al pubblico, avvenuta nella terza fase di giudizio, la Segreteria Organizzativa provvederà alla valutazione del voto dei cittadini secondo i criteri sopra fissati e ad aprire le buste contenenti i voti assegnati rispettivamente dalla Commissione Giudicatrice e dalla Commissione diocesana per il IX Centenario.

Non sono ammessi ex equo e pertanto in caso di parità assoluta di voti conseguiti la scelta verrà fatta ad insindacabile giudizio del Presidente della Commissione Giudicatrice.

Al termine delle operazioni il Presidente della Commissione Giudicatrice proclamerà il vincitore del concorso ed assegnerà i premi nella seguente misura:

primo premio	€ 3.000,00 (euro tremila);
secondo premio	€ 1.000,00 (euro mille);
terzo premio	€ 500,00 (euro cinquecento).

ART. 18 . PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIRITTI

La proprietà intellettuale delle proposte ideative presentate è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge e regolamenti in merito ai diritti d'autore e diritti sulla proprietà intellettuale, ad eccezione delle proposte vincitrici, che si intende acquisito dall'Ente Banditore.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, tutte le proposte ideative che partecipano al presente bando possono essere utilizzati dalla Basilica Cattedrale per mostre esposizioni o pubblicazioni di qualsivoglia genere. La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla loro pubblicazione senza onere alcuno per la Basilica Cattedrale nei confronti degli autori.

Le proposte non premiate potranno essere ritirate solamente presso la Segreteria Organizzativa entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

Scaduto tale termine gli elaborati divengono di proprietà della Basilica Cattedrale.

Il vincitore del concorso, in caso di realizzazione dell'opera, seppure non incaricato di specifiche prestazioni professionali ha diritto ad essere nominato come "ideatore e consulente artistico del progetto" ed alla retribuzione, in questo caso, di una quota pari al 20% della parcella professionale come liquidata dal computo metrico estimativo allegato al progetto esecutivo. Lo stesso, pertanto, rinuncia ad ogni ulteriore diritto di utilizzazione dei propri elaborati, che a partire dalla data di proclamazione del vincitore diventeranno di proprietà dello stesso Ente Banditore senza che l'autore/gli autori possa/possano avere nulla a che vantare al riguardo a qualsiasi titolo.

I diritti di proprietà e/o utilizzazione rimarranno di titolarità esclusiva dell'Ente Banditore e devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile a favore dell'Ente Banditore.

Art. 19 – CONTROVERSIE

Il Foro competente è quello di Tivoli

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni. E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.



Art.21 – COMUNICAZIONI UFFICIALI

Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti il presente concorso di idee saranno rese pubbliche attraverso il sito internet www.diocesipalestrina.it nella pagina dedicata al IX Centenario e pubblicate nella pagina Facebook e Twitter della Diocesi Suburbicaria di Palestrina. Non sono previste altre modalità di comunicazione ufficiali.

